



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
 del giorno **22.01.2007**

N. **06** del Registro

Oggetto: Regolamento Comunale Acconciatori ed Estetiste – modifiche.

L'anno duemila **sette** __, addì **ventidue** __ del mese di **gennaio** __ alle ore **16.20** __

in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato
 previ avvisi in data **16.01.2007** __e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A			P	A
1)	DE LUCA Vincenzo			22)	SORRENTINO Luca		*
2)	BARBIROTTI Dario			23)	AVAGLIANO Amedeo		
3)	BUONAIUTO Alfonso			24)	TOMEIO Francesco		
4)	COSCIA Giovanni			25)	GALDI Domenico		
5)	CARRANO Anonio			26)	ANDRIA Alfonso		*
6)	LIGUORI Corrado			27)	CICCONE Romano		
7)	GUARIGLIA Antonio			28)	VALIANTE Gianfranco		
8)	LANDOLFI Nicola			29)	STASI Pietro Damiano		
9)	AMOROSO Pasquale			30)	CONFORTI Luciano		
10)	BONADIES Giannicola			31)	CASCONE Luca		
11)	DE GENNARO Mario			32)	DE PASCALE Augusto		
12)	SENATORE Anna			33)	PEPE Mario		
13)	AMODIO Camillo			34)	MORRONE Fausto		*
14)	MILITE Claudio			35)	PETILLO Marco		
15)	FERRAIOLI Raffaele			36)	RENIS Giovanni		*
16)	DELLA VALLE Raffaele			37)	MAROTTA Antonio		
17)	CRISCITO Pasquale			38)	PIERRO Antonio		
18)	SIANO Alfonso			39)	ZITAROSA Giuseppe		
19)	BASSO Giovanni		*	40)	CELANO Roberto		
20)	CRISCUOLO Gaetano			41)	DE FEO Ortensio		
21)	VENTURA Domenico						

Presenti **36**

Assenti **05**

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **SALVATORE** e gli Assessori **BREDA, DE MAIO, GUERRA, MARAIO, PEPE, PICARONE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

IL CONSIGLIO

Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 21/12/2005, modificata con successivo atto consiliare n. 24 del 21/4/2006 approva il nuovo regolamento comunale per le attività acconciatori ed estetiste;

Vista la nota in data 7/12/2006, qui allegata, con la quale le associazioni di categoria ACAI – CASARTIGIANI – CLAAI – CNA e CONARTIGIANATO/ALI propongono di apportare alcune modifiche al suddetto regolamento;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di disporre le modifiche che seguono:

art 11-

al punto 11 "libretto sanitario rilasciato dall'ASL" è sostituito con:

idoneità sanitaria così come previsto dalla legge sanitaria 626/94

nella lettera e "copia dei rispettivi libretti sanitari" è sostituito con

idoneità sanitaria così come previsto dalla legge sanitaria 626/94

art 12 –

"Chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre entro 60 gg dall'inizio dell'attività i seguenti documenti" è sostituito con:

chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre, compatibilmente con i tempi tecnici di trasmissione degli atti da parte dell'Ufficio Annona del Comune alla Commissione Provinciale dell'Artigianato, i seguenti documenti:

art 13 –

nel quarto comma "art. 2 comma 2" va sostituito con:

art. 2 comma 1 lett. C

art 20 –

la superficie minima dei locali è la seguente:

acconciatori mq 30 – estetiste mq 45 - è sostituito con:

la superficie minima dei locali è la seguente:

acconciatori mq 25 – estetiste mq 40

art. 22 –

nel terzo comma "di una cassetta di pronto soccorso ai sensi della legge 626/90" è sostituito con:

quanto previsto dalla legge 626/94 in tema di sicurezza sul lavoro

art 23 –

l'intero art. 23 viene sostituito con:

il personale di lavoro e di assistenza, comunque adibito nell'esercizio, deve essere in possesso di idoneità sanitaria come previsto dalla normativa - legge 626/94 –

art 25 –

“la cabina di estetica annessa ad una attività di acconciatore è fissata in mq 25,00 minimo e non può superare la superficie di mq 40” è sostituito con:

“la cabina di estetica annessa ad una attività di acconciatore è fissata in mq 20 minimo e non può superare la superficie di mq 35”

art 26 –

al comma 1 viene aggiunto:

e sentite le proposte delle organizzazioni di categoria.

art 33 –

viene abrogato il comma che segue:

le distanze ed il contingentamento hanno carattere transitorio e cessano in data 31 dicembre 2006.

Viene aggiunto quale ultimo comma:

L'attività consultiva di comparto viene esperita dalla Commissione SUAP, secondo modalità e condizioni stabilite nel regolamento dello sportello Unico per le Attività Produttive approvato con deliberazione consiliare n. 83 del 28/12/2006.

Visto il parere favorevole della III Commissione Consiliare Commercio – Industria – Artigianato e delle associazioni di categoria, in seduta 16 gennaio c.a;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare provvedimento in merito;

Visto il parere di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 dal D.Lgs. n° 267/00.

Il Presidente LIGUORI, pone in votazione la proposta di deliberazione, proclamando il seguente esito :

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n° 36 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. approvare le modifiche al regolamento comunale per le attività di acconciatori ed estetiste, di cui alle deliberazioni consiliari n. 72 del 21/12/2005 e n. 24 del 21/4/2006, di seguito riportate:

art 11-

al punto 11 “libretto sanitario rilasciato dall'ASL” è sostituito con:

idoneità sanitaria così come previsto dalla legge sanitaria 626/94

nella lettera e “ copia dei rispettivi libretti sanitari” è sostituito con

idoneità sanitaria così come previsto dalla legge sanitaria 626/94

art 12 –

“Chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre entro 60 gg dall'inizio dell'attività i seguenti documenti” è sostituito con:

chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre, compatibilmente con i tempi tecnici di trasmissione degli atti da parte dell'Ufficio Annona del Comune alla Commissione Provinciale dell'Artigianato, i seguenti documenti:

art 13 –

nel quarto comma "art. 2 comma 2" va sostituito con:

art. 2 comma 1 lett. C

art 20 –

la superficie minima dei locali è la seguente:

acconciatori mq 30 – estetiste mq 45 - è sostituito con:

la superficie minima dei locali è la seguente:

acconciatori mq 25 – estetiste mq 40

art. 22 –

nel terzo comma "di una cassetta di pronto soccorso ai sensi della legge 626/90" è sostituito con:

quanto previsto dalla legge 626/94 in tema di sicurezza sul lavoro

art 23 –

l'intero art. 23 viene sostituito con:

il personale di lavoro e di assistenza, comunque adibito nell'esercizio, deve essere in possesso di idoneità sanitaria come previsto dalla normativa - legge 626/94 –

art 25 –

"la cabina di estetica annessa ad una attività di acconciatore è fissata in mq 25,00 minimo e non può superare la superficie di mq 40" è sostituito con:

"la cabina di estetica annessa ad una attività di acconciatore è fissata in mq 20 minimo e non può superare la superficie di mq 35"

art 26 –

al comma 1 viene aggiunto:

e sentite le proposte delle organizzazioni di categoria.

art 33 –

viene abrogato il comma che segue:

le distanze ed il contingentamento hanno carattere transitorio e cessano in data 31 dicembre 2006.

Viene aggiunto quale ultimo comma:

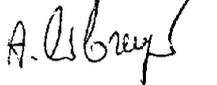
L'attività consultiva di comparto viene esperita dalla Commissione SUAP, secondo modalità e condizioni stabilite nel regolamento dello sportello Unico per le Attività Produttive approvato con deliberazione consiliare n. 83 del 28/12/2006.

2. Mandare ai competenti Uffici per l'esecuzione.

SETTORE ANNONA

VISTO per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale



Il presidente LIGUORI, propone di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.
La proposta viene approvata con la stessa votazione di cui sopra .

Salerno, 7.11.2006

III. mo Sig. Presidente
III Commissione Consiliare

Comune di Salerno

In riferimento alla convocazione per l'audizione delle sottoscritte Associazioni in data 7.11.2006, proponiamo di apportare le seguenti modifiche all'attuale regolamento Comunale che disciplina le attività di acconciatura ed estetista:

Regolamento Comunale Acconciatori - Estetiste

In attesa che la Regione Campania disciplini con propria legge, l'attività professionale di acconciatore, a tutela degli interessi della categoria, bisogna procedere alla modifica dell'art. 7, dell'art. 26 e dell'art.33 dell'attuale Regolamento Comunale, approvato dal Consiglio Comunale in data 21.12.2005.

Art. 6 - "Commissione consultiva comunale"

Abolire: " Ai sensi dell'art. 7 della legge 17.08.2005, n°174, continua ad avere applicazione fino alla data indicata dalla Legge Regionale che sarà adottata sulla base dei principi della medesima legge 174/2005; essa "

Modificare: Lettera b) da 4 rappresentanti anziché 3.

Eliminare: Lettera f), "o da un suo delegato artigiano della categoria residente nel comune interessato".

Aggiungere: Lettera h) da un rappresentante delle associazioni dei consumatori.

Art. 7 - "Compiti della Commissione Consultiva Comunale"

Testo Attuale

La Commissione Consultiva Comunale esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti, in merito alla redazione o modifica del regolamento comunale, che disciplina le attività di acconciatori ed estetiste.

Il Sindaco o suo Delegato potrà sottoporre all'esame della commissione quelle pratiche che riterrà utili per una corretta gestione.

Modifica (come recitava il vecchio regolamento)

~~La Commissione Consultiva Comunale, nei seguenti casi, esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti:~~

- a) domande di nuove autorizzazioni;
- b) domande di modifica o di aggiunta di una nuova tipologia in un esercizio preesistente;
- c) sospensione dell'attività per più di sei mesi nell'arco dell'anno solare;

d) *domande di subingresso in un'attività preesistente se vengono richieste modificazioni dell'autorizzazione;*

e) *domande di trasferimento;*

La Commissione dovrà essere sentita nel caso di modifica o revisione del regolamento.

Il Presidente potrà sottoporre all'esame della Commissione quegli argomenti che l'amministrazione comunale ritenga utili per una corretta gestione dello specifico comparto.

Le domande devono essere esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse all'ufficio protocollo del Comune. Nel caso in cui la domanda sia presentata incompleta, si considererà valida la data di presentazione del documento che successivamente la completerà.

Art 11 - "Domande di autorizzazione"

Sostituire: L'intero punto n°11, con "Idoneità sanitaria così come previsto dalla legge 626/94"

Nella lettera e) "+ copia rispettivi libretti sanitari" con "Idoneità sanitaria così come previsto dalla legge 626/94"

Art 12 - "Inizio attività"

Sostituire: "Chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre entro 60 gg dall'inizio dell'attività i seguenti documenti" con "Chi ha ottenuto l'autorizzazione dovrà produrre, compatibilmente con i tempi tecnici di trasmissione degli atti da parte dell'ufficio Annona del comune alla commissione provinciale dell'artigianato, i seguenti documenti: "

Art 13 - "Rilascio dell'autorizzazione"

Correggere: All'interno del comma 4, " art.2, comma 1, lettera C "

Art 20 Modificare la seguente punteggiatura Accorriere del n. 25 / Est. n. 4

Art 22 - "Arredamento-attrezzatura e dotazione degli esercizi "

Sostituire: All'interno del comma 3, "di una cassetta di pronto soccorso ai sensi della legge 626/94 " con "quanto prevista dalla legge 626/94 in tema di sicurezza sul lavoro ".

Art 23 - "Personale Addetto"

Sostituire: L'intero articolo con "Il personale di lavoro e di assistenza, comunque adibito nell'esercizio, deve essere in possesso di idoneità sanitaria come previsto dalla normativa legge 626/94"

Art 25 Le norme prima del 2006 di legge 20 e 35 art. 35 art.

Art. 26 - "Orari e Tariffe"

Integrare al 1° Comma con "e sentite le proposte dalle organizzazioni di categoria".

Art. 33 - "Norma transitoria ed entrata in vigore del presente regolamento"

Abolire: Le distanze ed il contingentamento hanno carattere transitorio e cessano in data 31 dicembre 2006.

ACAI

CASARTIGLIANI

CLAAI

CNA

CONFARTIGLIANATO/ALI



